

## **MIUR in autotutela sul ricorso di Bossi jr**

di Corriere della Sera

Procedimento di «autotutela» sulla maturità contestata

### Bossi jr bocciato, il ministero indaga

Dopo il ricorso al Tar la Pubblica Istruzione riconvoca gli esaminatori

MILANO—Il primo a cadere dalle nuvole è proprio lui: «Non ne so assolutamente nulla, gli avvocati non me ne hanno parlato». Quel che Renzo Bossi non sa è che la bocciatura rimediata lo scorso luglio alla maturità scientifica forse non lo costringerà a ripetere l'anno. Come spiegano fonti ministeriali, «la vicenda sarà riesaminata». Il figlio del leader leghista contro la bocciatura aveva presentato ricorso al Tar. Nessuno in famiglia aveva digerito la batosta, e lo stesso Bossi era pubblicamente intervenuto sull'argomento parecchie volte: «Non è possibile che un ragazzo possa essere massacrato agli esami soltanto perché ha portato una tesina su Carlo Cattaneo». Le sortite erano quasi sempre accompagnate da vivaci attacchi a Mariastella Gelmini. Al punto che la giovane ministro aveva fatto una spedizione in quel di Gemonio per chiarirsi una volta per tutte con il leader padano. Ma ora, che è successo? Il Tar ha accolto il ricorso disponendo la replica dell'esame? A sentire il collegio Bentivoglio, non è proprio così. «Il prossimo 13 ottobre — spiega il rettore, don Gaetano Caracciolo—è stata riconvocata dall'ufficio scolastico regionale la stessa commissione che aveva a suo tempo esaminato il giovane Bossi».

Per fargli ripetere l'esame? «Sarà la commissione a dover decidere il da farsi. Ma non so bene come funzioni: è un caso che, almeno da noi, non si era mai verificato». In realtà, il Tar della Lombardia ancora non si è pronunciato. È accaduto invece che il ministero abbia voluto «autotutelarsi». Ove per autotutela si intende la facoltà di un'amministrazione di correggersi qualora si accorga di aver commesso un errore. Spiegano infatti da viale Trastevere che «così come accade in molte altre situazioni», la direzione regionale ha esaminato il ricorso e «preso atto delle illegittimità segnalate». Appunto in sede di autotutela, «la direzione ha riconvocato il presidente e l'intera commissione per procedere all'esame di tutti i profili di illegittimità prospettati nel ricorso e assumere i provvedimenti conseguenti». Quali siano, non si sa: «Non si può dire prima del riesame». Ad ogni buon conto, la commissione in luglio bocciatrice e dal 13 ottobre riesaminatrice di se stessa, non sarà lasciata sola: «La direzione dell'Ufficio scolastico nominerà un ispettore che seguirà lo svolgimento delle operazioni da parte della commissione. E preparerà una relazione sulla legittimità delle procedure adottate».

Marco Cremonesi

04 ottobre 2008

Corriere della Sera - sabato 4 ottobre 2008 - pag. 13

### **Luigi Berlinguer: «Scelta inedita per la scuola»**

Milano - «Precedenti scolastici non ne conosco. Però l'autotutela esiste, in Italia...». C'è un ministero che interviene sul figlio d'un ministro... «E qui, diceva il grande comico Angelo Musco, assume un carattere socialdemocratico, si fa misteriosa», ride Luigi Berlinguer, tra i predecessori di centrosinistra della Gelmini alla Pubblica Istruzione. «Il ragazzo ritiene d'essere stato interrogato su una materia non congruente con l'esame. Se la direzione ha deciso un atto così impegnativo e discrezionale, credo ritenga il ricorso fondato. Ma il punto è: ha intenzione di rifare subito l'esame - con la dovuta serietà - o verificare prima il fatto? Perché una verifica va fatta...».